

LA SCUOLA & LE DOSI

Chiamati agli hub 150 mila studenti

È partita ieri la fase 2 della campagna vaccinale anti-Covid per gli studenti pugliesi, con la chiamata attiva da parte delle Asl, scuola per scuola. Sono attesi agli hub circa 150 mila giovani fra i 12 e i 19 anni. Più della metà hanno già ricevuto almeno una dose del siero. Obiettivo: massima copertura prima dell'inizio delle lezioni in presenza. a pagina **2 Del Vecchio**



Vaccini ai giovani

E partito ieri il piano della Regione. Sanguedolce, direttore Asl Bari: completeremo per l'inizio delle lezioni

Dosi per gli studenti, scatta la campagna

BARI Sinora si sono vaccinati con almeno una dose di siero antiCovid circa 170mila giovani pugliesi, di cui una grossa fetta in provincia di Bari con 66 mila ragazzi immunizzati. Adesso gli hub attendono in tutta la Puglia la carica dei restanti 150 mila studenti per cui si stanno mobilitando in queste ore le Asl, attraverso la collaborazione degli uffici scolastici provinciali. Una chiamata attiva, scuola per scuola. I dirigenti danno indicazione ai loro studenti su dove e a che ora si devono presentare per potersi vaccinare. Obiettivo: assicurare agli studenti pugliesi la vaccinazione «entro l'inizio dell'anno scolastico» e riprendere le attività didattiche in presenza in massima sicurezza.

L'accelerazione era stata imposta dal commissario per l'emergenza Covid, Figliuolo, che aveva invitato le Regioni a vaccinare anche senza prenotazione a partire dal 16 agosto scorso i giovani dai 12 ai 19 anni. Ieri, quindi, l'avvio della seconda fase della campagna vaccinale che vede, secondo quanto riferito dalla Regione, migliaia di »vaccinazioni

programmate». In provincia di Bari, per esempio, ieri erano previste 1.500 somministrazioni e 4 mila nel corso della settimana.

«La campagna dedicata agli studenti nella fascia di età 12-19 anni - spiega il direttore generale della Asl Bari, Antonio Sanguedolce - è già partita da diverse settimane, tant'è che abbiamo già vaccinato il 64% dell'intera popolazione in età scolare. Ora - prosegue il manager - continuiamo con la chiamata attiva con l'obiettivo di vaccinare la parte residua di ragazzi, quasi il 35%, una porzione che contiamo di recuperare in questa settimana. Contemporaneamente - assicura Sanguedolce - somministreremo le seconde dosi a chi ha ricevuto la prima almeno 21 giorni fa. Entro l'inizio della scuola - conclude - arriveremo così a vaccinare tutta la popolazione scolastica».

L'inizio del nuovo anno scolastico in Puglia è fissato al 20 settembre, ma diversi istituti stanno anticipando anche di una settimana il rientro in classe. Quasi il 5% del personale scolastico, su una platea

di circa 87mila persone, non ha fatto ancora il vaccino. Per gli irriducibili no vax si profilano sanzioni e sospensione dello stipendio. La Puglia ha comunque una copertura molto alta, pari al 95,34 del personale che ha ricevuto almeno una dose del siero.

«L'immagine degli studenti pugliesi che hanno risposto in massa alla chiamata della Regione e delle loro scuole per vaccinarsi - esulta il governatore, Michele Emiliano - è una immagine di intelligenza collettiva e di determinazione nel ritorno alla vita normale sconfiggendo il Covid attraverso il vaccino. Sono orgoglioso - dice Emiliano - di questi ragazzi e delle loro famiglie e spero che tutti seguano il loro esempio».

Intanto, la Puglia, con il 92% di over 50 vaccinati con almeno una dose, è, secondo **Gimbe**, la prima regione italiana. Solo l'8,3% non si è proprio vaccinato.

Lucia del Vecchio



Peso:1-3%,2-22%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

509-001-001



I ragazzi nell'hub di Noicattaro



Peso:1-3%,2-22%